

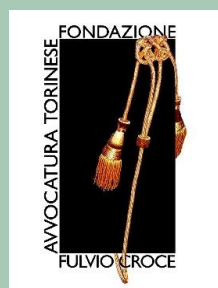
Incontri a Palazzo
Capris

Tracce musicali e giuridiche a Palazzo Capris

Dialoghi tra società,
mondo giuridico e
mondo musicale

INCONTRI 10/10/22 - 6/12/22 - 7/03/23
28/03/23 - 18/04/23
18:00-20:00

**FONDAZIONE DELL'AVVOCATURA TORINESE
FULVIO CROCE
PALAZZO CAPRIS DI CIGLIE'
VIA SANTA MARIA, 1 TORINO**



Il progetto nasce dalla volontà comune della Fondazione dell'Avvocatura torinese "Fulvio Croce" e dell'Associazione Amici OSNRAI, in collaborazione con il Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Torino e il Comitato Pari Opportunità del COA di Torino, di promuovere opportunità culturali e formative nel segno della contaminazione dei punti di vista. Musica, letteratura, cultura giuridica e società dialogano tra loro e si confrontano su temi di attualità. Ogni evento proporrà una riflessione di carattere giuridico, sociale, culturale proprio sul tema che viene direttamente o indirettamente sollevato in ciascun incontro. Le tracce musicali, interpretate da artisti professionisti, a volte hanno la funzione di commento, altre volte integrano il percorso, altre ancora restano delicatamente sullo sfondo.

Lunedì, 10 ottobre 2022

con Luca Ciammarughi e Frédéric Zigante, Emiliana Olivieri, avvocat

NON TOCCHIAMO QUESTO TASTO

L'omofobia e le trasformazioni sociali, culturali e giuridiche



Questo libro getta una luce sugli aspetti censurati o edulcorati di compositori e compositrici che oggi potremmo annoverare nell'ambito *queer*. Dalle antiche tracce del periodo barocco al Novecento "liberato" di John Cage e Leonard Bernstein, passando per le tempeste romantiche e i turbamenti *fin de siècle* c'è una galleria di personaggi che, senza cedere al gossip, offrono prospettive inedite sulla storia della musica e strumenti nuovi per un'esperienza di ascolto più consapevole. Avremo così modo di ascoltare della buona musica eseguita al pianoforte dal Maestro Ciammarughi e affrontare, da un'angolazione originale, il tema dell'omofobia e delle trasformazioni sociali, culturali e giuridiche in atto nel nostro paese a proposito di questi temi.

Luca Ciammarughi. Pianista, scrittore e conduttore radiofonico. Dal 2007 è in onda quotidianamente su Radio Classica. Ha studiato con Paolo Bordoni al Conservatorio di Milano. Ha inciso numerosi cd e suonato per istituzioni di prestigio in Europa e negli Stati Uniti. Ha scritto per Zecchini Editore i libri Da Benedetti Michelangeli alla Argerich e Soviet Piano; per LIM il volume Le ultime Sonate di Schubert; per La Repubblica una monografia schubertiana; per Ponte alle Grazie Gli indispensabili. 30 capolavori per pianoforte da ascoltare almeno una volta nella vita. Recentemente ha realizzato numerose lezioni-concerto alla Palazzina Liberty di Milano e ha curato per il canale YouTube del Teatro alla Scala la serie di interviste "Prima la musica". Ha preso parte a tutte le edizioni del Mantova Chamber Music Festival.

Frédéric Zigante. Nato in Francia nel 1961, cresciuto a Torino, si è formato con Alirio Diaz, Alexandre Lagoya e Ruggero Chiesa, diplomandosi presso il Conservatorio di Milano. Ha iniziato giovanissimo una attività concertistica internazionale (Gran Bretagna, Ungheria, Grecia, Spagna, Germania, Francia, Svizzera, Giappone, Olanda, Norvegia, Cina, Polonia, Malesia, Slovenia, Singapore, a parte l'Italia) che lo ha portato ad esibirsi in sale quali la *Suntory Hall* di Tokyo e il *Concertgebouw* di Amsterdam. Specialista del repertorio del primo Ottocento - che suona sovente su strumenti d'epoca - ha compiuto ricerche sulla prassi esecutiva e lo stile. Non meno vivo l'interesse verso gli sviluppi della chitarra del Novecento, con prime esecuzioni importantissime. Ha insegnato al Conservatorio «Giuseppe Tartini» di Trieste, poi al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino e al Conservatorio «Antonio Vivaldi» di Alessandria. Oggi è docente al Conservatorio di Milano.

Emiliana Olivieri, avvocat in Torino

Martedì, 6 dicembre 2022

con Susanna Franchi, giornalista, Injeong Wang, soprano, Mirko Bertolino, pianista e Maria Franca Mina, avvocat in Torino.

DELITTO E CASTIGO

Carmen, Desdemona, Anna Bolena, Lugi... delitti in scena



L'opera lirica ha messo in scena un campionario di donne e uomini vittime di morte violenta per i motivi più diversi (gelosia, stupro, ragion di Stato) cui si aggiungono le donne spinte in un modo o nell'altro al sacrificio o addirittura al suicidio. Susanna Franchi ci guiderà attraverso una galleria di situazioni artistiche che non mancheranno di sollevare riflessioni sempre molto attuali.

Susanna Franchi è nata a Torino, si è laureata in Lettere con Guido Davico Bonino con una tesi sui libretti di Luigi Illica. È caporedattrice del «Giornale della musica», scrive per «La Repubblica» e collabora con Radio3 Rai conducendo trasmissioni e curando le dirette dal Teatro Regio di Torino e dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; è stata consulente per la programmazione musicale del canale satellitare Rai Sat Show. Nel 2020 il Festival della Valle d'Itria di Martina Franca le ha assegnato il Premio Giornalistico "Lorenzo D'Arcangelo" e nel 2021 gli Amici OSNRAI il premio "Penna Musicale".

Injeong Wang, soprano

Mirko Bertolino, pianista

Maria Franca Mina, avvocatessa in Torino

Martedì, 7 marzo 2023

con Eliana Grasso, pianista – Annachiara Ghedda, compositrice e Cesarina Manassero, avvocatessa referente Comitato pari opportunità COA Torino



NOTE DAL SILENZIO

Le grandi compositrici dimenticate della musica classica. Parità di genere una conquista acquisita?

Che cosa è necessario per diventare un grande compositore? Ovviamente, il genio è fondamentale. Così come lo sono la formazione musicale e lo studio assiduo della composizione. Ma c'è anche una risposta più semplice a questa domanda: bisogna nascere uomo. In un libro del 2019 Anna Beer, scrittrice inglese e storica della cultura, ha raccontato la storia di otto donne che hanno raccolto la sfida di presentarsi come creatrici e compositrici di brani musicali, e non come esecutrici o interpreti virtuose. Una dopo

l'altra, in periodi storici e contesti culturali diversi, dalla Firenze del Rinascimento alla Londra del Novecento, ciascuna di esse ha fronteggiato le ideologie e le consuetudini



che cercavano di escluderle dal mondo della creazione musicale. Musiche di Fanny Hensel, Lili Boulanger, Clara Schumann, Annachiara Gedda

Annachiara Ghedda, compositrice

Elia Grasso, pianista

Cesarina Manassero, avvocatessa in Torino

Martedì, 28 marzo 2023

con Marco Ravasini, docente di Storia della Musica, Barbara Porta, avvocatessa in Torino

ŠOSTAKOVIČ: IL PROCESSO INFINITO.

Persecuzione e Libertà tra diritto, arte e potere



Šostakovič (1906- 1975) è uno dei più importanti musicisti della storia della musica. Figura controversa e problematica, ebbe un travagliato rapporto con il regime sovietico. Subì infatti due denunce ufficiali a causa delle sue composizioni (la prima nel 1936, la seconda nel 1948) e i suoi lavori furono periodicamente censurati su indicazione diretta anche di Stalin. La sua riabilitazione avvenne dopo la morte di Stalin e culminò con la sua elezione al Consiglio Supremo Sovietico e con la sua nomina ad ambasciatore dell'URSS in importanti eventi culturali di tutto il mondo. Egli visse in un perenne stato di agitazione, combattuto tra la sua volontà di fare musica liberamente e la paura per le conseguenze di questa libertà. Šostakovič esprime plasticamente le contraddizioni dell'arte di fronte al potere.

Marco Ravasini, è stato docente al Conservatorio di Torino, studioso di storia della musica spaziando anche nel campo del jazz. Marco Ravasini è un grande conoscitore della musica sovietica e russa del Novecento.

Barbara Porta, avvocatessa in Torino

Martedì, 18 aprile 2023

con Marco Ravasini, storico della musica e Roberto Grosso, al pianoforte, e Fabrizio Jacobacci, avvocato in Torino

IMITAZIONI, CITAZIONI, PLAGI... "UN BUON COMPOSITORE NON IMITA: RUBA!" PAROLA DI IGOR STRAVINSKIJ

Il plagio nella musica tra tutela giuridica e genio creativo



Esistono davvero dei plaghi nella musica classica? E' possibile che anche Bach, Mozart, Beethoven, copiassero? La risposta può essere sorprendente: sì. Così come si copia nella musica leggera, da sempre. Il tema dei diritti d'autore è oggi al centro di discussioni. Ennio Morricone affermava: "La musica orecchiabile, proprio

perché tale, assomiglia a qualche cosa già scritta, già proposta alla gente. Se non fosse stata udita non avrebbe successo". Allora proveremo a fare un viaggio tra imitazioni, citazioni, autocitazioni e plaghi conclamati.

Marco Ravasini, è stato docente al Conservatorio di Torino, studioso di storia della musica spaziando anche nel campo del jazz. Marco Ravasini è un grande conoscitore della musica sovietica e russa del Novecento.

Fabrizio Jacobacci, avvocato in Torino

In collaborazione con

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino



Comitato pari opportunità COA di Torino



MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE:

SOLO IN PRESENZA PREVIA PRENOTAZIONE, **NUMERO LIMITATO A 70 PARTECIPANTI**

LA PARTECIPAZIONE È GRATUITA E TITOLO PER L'ATTRIBUZIONE DI 2 CREDITI FORMATIVI PER OGNI INCONTRO

E' OBBLIGATORIA L'ISCRIZIONE SULLA PIATTAFORMA RICONOSCO

[HTTPS://RICONOSCO.DCSSRL.IT/LOGIN.JSPX](https://riconosco.dcssrl.it/login.jspx)